

“IMPRONTE DI GIOIA” il sogno dei randagi

Al via la campagna di raccolta fondi di “Save the Dogs” per la clinica dei cani e gatti sfortunati che salverà dalla strada migliaia di animali in Romania.
Tanti i Vip che sostengono la nobile iniziativa

È partita alla fine dello scorso anno la campagna di raccolta fondi di “Save the Dogs and other Animals”, l'associazione italiana di Sara Turetta (qui sotto nella foto) che da quattordici anni si occupa di salvare dalla strada cani e gatti randagi in Romania, oltre a battersi per i diritti degli animali. Il progetto *Impronte di Gioia* ha come obiettivo quello di raccogliere fondi per la realizzazione di una clinica veterinaria all'avanguardia al fine di garantire assistenza e cure veterinarie a circa 2.000 animali all'anno. Tanti i volti noti a sostegno della campagna, Rosita Celentano, Veronica Pivetti, Daniela Poggi, il ct Roberto Donadoni, i comici Alex e Franz, oltre al noto zooantropologo Angelo Vaira, che hanno realizzato anche dei video appelli per promuovere questa importante iniziativa a sostegno di cani e gatti randagi.

COME SOSTENERE L'INIZIATIVA

Per sostenere il progetto di *Save the Dogs* e conoscerne tutti i dettagli basta visitare il sito della campagna lanuovaclinica.savethedogs.eu e scoprire tutte le modalità di donazione. Per seguire la campagna sui social network è stato creato l'hashtag ufficiale, #ISaveTheDogs.

VAIRA: “SARA DONNA EFFICIENTE E SERIA”

“Conosco Sara da sempre come persona efficiente e seria”, commenta Angelo Vaira, “da vent'anni si distingue per aver intrapreso con coraggio e determinazione imprese ritenute impossibili e da lei raggiunte grazie alla sua forza e tenacia. Sara si distingue anche per la trasparenza dei conti, la sua è una onlus certificata, **donando fondi a questa associazione si ha la certezza che vadano a buon fine**”.





**ROSITA CELENTANO:
"SPERO IL PROGETTO SI REALIZZI PRESTO"**

"Ho prestato la mia voce con molto piacere alla clip realizzata con Angelo Vaira per spiegare a tutti la validità del progetto della clinica di Save the Dogs", aggiunge Rosita Celentano, conduttrice televisiva e radiofonica, nonché compagna di Angelo Vaira, "entrambi adoriamo gli animali, Angelo, ad esempio, ha salvato un meticcio con la schiena spezzata per un incidente, Jean Pierre Robespierre, diventato nostro compagno di vita. E io ho un Chihuahua maschio a pelo lungo (all'inizio credevo fosse un meticcio!) che ho chiamato Morphine, dalla canzone di Michael Jackson, e una femmina Barboncino toy rossa che ho chiamato Euphoria, da un'altra canzone sempre di Michael Jackson, artista che adoro alla follia, non esiste al mondo altro genio della musica come lui. Auguro a Sara di realizzare presto il suo sogno, per il bene di tanti animali in difficoltà".

LA CLINICA DEI SOGNI

L'associazione italiana "Save the Dogs and other Animals" - fondata nel 2002 dall'ex pubblicitaria Sara Turetta e da oltre 14 anni impegnata nella cura e tutela degli animali - lancia "Impronte di Gioia", una nuova campagna per realizzare in Romania una clinica veterinaria all'avanguardia che garantirà un'assistenza di qualità a circa 2.000 animali all'anno e salverà, così, migliaia di cani e gatti che non avrebbero altrimenti nessuna chance di sopravvivere.

AREA DI OLTRE SETTE ETTARI

Si tratta di un grande progetto che vedrà la realizzazione - su un'area di oltre sette ettari, che già comprende



un moderno rifugio per cani, un santuario per asini e cavalli e un gattile - di una **clinica veterinaria di circa 750 metri quadrati di cui oltre 120 metri quadrati di box esterni per il ricovero di cani e gatti, 400 metri quadrati dedicati alle degenze degli animali, con 43 stanze individuali, 240 metri quadrati per la clinica veterinaria** che avrà a disposizione anche una zona quarantena per gli animali da visitare e vaccinare che poi andranno in adozione. A disposizione degli animali ricoverati anche un reparto per gli infettivi e una sala per le radiografie e le ecografie.

STRUTTURA D'AVANGUARDIA

Si tratta, in concreto, di una struttura all'avanguardia, a basso impatto ambientale grazie a un sistema di ri-

In queste pagine

Rosita Celentano ha un Chihuahua maschio a pelo lungo che ha chiamato Morphine e una femmina di Barboncino toy rossa che ha chiamato Euphoria. Angelo Vaira ha salvato un meticcio con la schiena spezzata per un incidente, Jean Pierre Robespierre, diventato suo compagno di vita e di lavoro nelle scuole.



scaldamento a pompa di calore e pannelli solari - in una zona di circa 15 mila kmq (più estesa della regione Campania!), dove mancano del tutto infrastrutture di questo genere. **In occasione della campagna "Impronte di Gioia" di Save The Dogs, molti i volti noti dello spettacolo e dello sport che hanno deciso di sostenere i nostri amici animali.**

**SARA TURETTA (SAVE THE DOGS):
"MIGLIAIA DI RANDAGI STERMINATI"**

"La nostra associazione nasce per dare una risposta alla tragica emergenza che coinvolge i cani randagi in Romania dove migliaia di animali vengono uccisi ogni anno dalle autorità con metodi brutali", spiega Sara Turetta, presidente di Save the Dogs, premiata nel 2012 dall'allora Presidente Napolitano -. "A Bucarest, in particolare, lo sterminio è iniziato 15 anni fa e, tra il 2001 e il 2008, sono stati eliminati, secondo le autorità, 144mila randagi. Le uccisioni proseguono senza sosta al ritmo di 30mila cani all'anno nella sola Bucarest".

IN ROMANIA MUOIONO DOPO 14 GIORNI

In Europa la situazione più disastrosa si registra in Ro-

mania dove la presenza dei cani randagi è insostenibile e fuori controllo da anni: branchi sempre più numerosi, spinti dalla fame e dalla paura, finiscono spesso per aggredire i cittadini. Si calcola che nel 2013, nella sola Bucarest, si siano verificate circa 1.000 aggressioni. Questo ha portato, nel 2001, l'allora Governo rumeno a emanare un **decreto d'urgenza - poi ratificato nella Legge 258 del 2013 che prevedeva anche l'uccisione dei randagi dopo 14 giorni di permanenza nei canili.**

In queste pagine

Sono tanti i personaggi conosciuti che sostengono la campagna. Tra questi, oltre a Rosita Celentano e Angelo Vaira, Daniela Poggi (qui sotto con Sara Turetta, Veronica Pivetti (più in basso), il ct Roberto Donadoni e i comici Alex e Franz (nella pagina accanto).



IN ITALIA 700MILA RANDAGI

Attualmente nel mondo si stima che siano circa 480 milioni i cani randagi (cfr: carodog.eu), mentre in Italia – secondo l'ultima ricerca realizzata dal Ministero della Salute nel 2012 - **i cani abbandonati per le strade delle nostre città sono circa 700mila**. Quanto ai **gatti, sono circa 22mila** le colonie feline, con una popolazione che si aggira attorno ai 220 mila randagi.

PREVENZIONE E LOTTA AL RANDAGISMO

Per questo oggi *Save the Dogs* - dopo anni di impegno sul territorio con un progetto che investe 800mila euro all'anno in attività di prevenzione e lotta al randagismo - mira a un approccio integrato per la risoluzione del problema. Un approccio che parte **dall'identificazione e registrazione degli animali con padrone, all'adozione nazionale e internazionale dei cani abbandonati**, passando per piani educativi nelle scuole, fino ad arrivare a un'importante attività di lobby, sia a livello europeo che nazionale, al fine di ottenere una legislazione che tuteli gli animali e controlli in modo efficace ed etico la sovrappopolazione canina e felina.

CARENZA NORMATIVA EUROPEA

A livello europeo, manca del tutto una legislazione armonica e onnicomprensiva in merito alle pratiche per la gestione degli animali randagi, pratiche di fatto affidate ai singoli Paesi membri, con notevoli differenze di gestione di questa problematica tra uno Stato e un altro. In Italia, ad esempio, fu solo con la Legge n.281/91, che proibisce nel 1991 la soppressione dei cani ospitati nei canili.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS: 14 ANNI A DIFESA DEGLI ANIMALI

"Save the Dogs and other Animals" nasce nel 2001 per dare una risposta alla tragica emergenza che coinvolge i cani randagi in Romania, dove a migliaia vengono eliminati ogni anno dalle autorità con metodi brutali.

L'associazione da anni porta avanti uno straordinario lavoro a tutela degli animali sia nei suoi centri veterinari, sia grazie alle proprie unità mobili: quest'ultime, in particolare, garantiscono assistenza medica gratuita e interventi di pronto soccorso veterinario - grazie agli operatori di Save the Dogs - soprattutto nelle zone rurali di provincia, totalmente prive di infrastrutture, al fine di migliorare le condizioni di vita degli animali da compagnia e da lavoro.

ANCHE CAVALLI E ASINI

Oltre all'assistenza veterinaria per cani e gatti presso i suoi centri, l'Associazione si occupa infatti anche della salvaguardia degli animali da lavoro come cavalli e asini.

In Romania ancora oggi questi animali sono molto utilizzati per trasportare prodotti agricoli nelle aree più povere del Paese. Purtroppo, però, non ricevono nemmeno le cure essenziali di base, come la sverminazione o la limatura degli zoccoli, pratiche fondamentali per garantire loro un minimo benessere. Spesso poi, in seguito a un problema di salute o alla vigilia dell'inverno, gli asini e cavalli vengono ceduti dai contadini a commercianti senza scrupoli, i quali a loro volta li rivendono ai macelli. Sono pochi i proprietari in grado di provvedere all'acquisto di scorte di fieno per nutrire il proprio animale nei mesi più freddi.

Proprio per prevenire l'abbandono e la vendita degli animali e per migliorare le loro condizioni di salute, che Save the Dogs ha attivato un programma di assistenza domiciliare gratuita che si affianca alle tradizionali attività di pronto soccorso.

ONOTERAPIA ORFANI E BIMBI DISABILI

Inoltre, l'associazione dal 2012 porta avanti un progetto di onoterapia, una pet therapy con gli asinelli, destinata ai bambini disabili, orfani e non. Infine Save the Dogs si occupa anche delle adozioni nazionali e internazionali degli animali da compagnia: il numero spropositato di animali randagi fa sì che per migliaia di loro l'adozione sia l'unica opzione di salvezza. Per questo l'associazione ha da tempo sviluppato partnership con varie associazioni animaliste in diversi Paesi europei come Italia, Svizzera, Scandinavia e Austria, per gestire in modo serio e controllato le adozioni degli animali.

ADOZIONI INTERNAZIONALI

Queste adozioni si basano su principi comuni per tutti i Paesi, stabiliti da Save the Dogs: gli animali devono essere tutti vaccinati e sani; devono viaggiare assieme alla loro documentazione; il trasporto avviene in totale trasparenza dal momento della partenza a quello di arrivo in famiglia; gli animali vengono selezionati in base alla loro socievolezza e alla predisposizione alla vita familiare. Si tratta, dunque, di un processo serio e controllato dalla fase iniziale fino al momento dell'adozione internazionale o nazionale presso la famiglia che ne ha fatto richiesta.